

**PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/N1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-OR/06 - PRESSO IL DIPARTIMENTO ISTITUTO ITALIANO DI STUDI ORIENTALI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 2588/2019 DEL 28/08/2019**

**VERBALE N. 3 – SEDUTA VALUTAZIONE TITOLI**

L'anno 2020, il giorno 24 del mese di marzo alle ore 15 si è riunita in modalità telematica la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di Tipologia B per il Settore Concorsuale 10/n1 - Settore Scientifico-Disciplinare L-OR/06 - presso il Dipartimento Istituto Italiano di Studi Orientali dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" bandita con D.R. N. 2588/2019 del 28/08/2019 e composta da:

- Prof. Stefano De Martino – professore ordinario presso il Dipartimento di Studi Storici dell'Università degli Studi di Torino (Presidente);
- Prof. Pierdaniele Morandi Bonacossi – professore ordinario presso il Dipartimento di Dipartimento di Studi Umanistici e del Patrimonio Culturale dell'Università degli Studi di Udine;
- Prof. Lorenzo Nigro – professore associato presso il Dipartimento Istituto Italiano di Studi Orientali dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (Segretario);

Il prof. Nigro si trova nei locali del Dipartimento di Istituto Italiano di Studi Orientali dell'Università di Roma "La Sapienza".

I Professori Stefano De Martino e Pierdaniele Morandi Bonacossi sono collegati *via skype* in videoconferenza.

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati e delle rinunce sino ad ora pervenute, prende atto che i candidati da valutare ai fini della procedura sono n.2, e precisamente:

- BRUNO D'ANDREA;
- FEDERICA SPAGNOLI;

La Commissione inizia la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, seguendo l'ordine alfabetico.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione possono essere valutate sulla base dei criteri individuati nella prima riunione.

Si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione del giudizio individuale da parte di ciascun commissario e di quello collegiale espresso dalla Commissione (all. D).

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. E).

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni ed, in particolare, sulla base della valutazione della produzione scientifica dei candidati, sono ammessi a sostenere il colloquio i Dottori: [vedi art. 8.2 Regolamento chiamate RTDB]

1. BRUNO D'ANDREA
2. FEDERICA SPAGNOLI

Il colloquio sarà svolto alle ore 9 del giorno 14 Aprile 2020 in modalità telematica, ai sensi dei più recenti decreti di contrasto al contagio del coronavirus. I membri della Commissione e i candidati si collegheranno tramite il software "Google Hangouts Meet" che consente, oltre alla

videoconferenza, anche la proiezione da parte dei candidati di eventuale materiale digitale (ad esempio presentazione in powerpoint) a supporto della prova seminariale.- il Presidente della Commissione utilizzerà il medesimo software per proiettare un articolo scientifico (previamente selezionato dai membri della Commissione) quale oggetto della prova di lingua inglese a cui saranno sottoposti i candidati.- la modalità di riconoscimento dei candidati avverrà tramite riconoscimento visivo garantito dal software di videoconferenza e autocertificazione dei candidati con invio di un documento di riconoscimento. Verrà data pubblicità del seminario tramite pubblicazione sul sito Web del Dipartimento Istituto Italiano di Studi Orientali del link “prova seminariale ed inglese procedura 2019RTDB022” (URL: <https://meet.google.com/yrb-eytx-gej>) di “Google Hangouts Meet” a cui collegarsi per assistere alla prova seminariale e di lingua inglese. Si invita l’ufficio preposto a dare comunicazione ai candidati della modalità di convocazione per svolgere la prova seminariale e di lingua inglese per via telematica collegandosi al link “prova seminariale ed inglese procedura 2019RTDB022” (URL: <https://meet.google.com/yrb-eytx-gej>) di “Google Hangouts Meet” alle ore 9 del giorno 14 Aprile 2020.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 16 e si riconvoca per la verifica dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, il giorno 24 marzo alle ore 17.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Prof. Stefano De Martino (Presidente)

Prof. Pierdaniele Morandi Bonacossi (membro)

Prof. Lorenzo Nigro (Segretario)

TITOLI E PUBBLICAZIONI VALUTABILI

**PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/N1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-OR/06 - PRESSO IL DIPARTIMENTO ISTITUTO ITALIANO DI STUDI ORIENTALI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 2588/2019 DEL 28/08/2019**

**VERBALE N. 3 – SEDUTA VALUTAZIONE TITOLI**

L'anno 2020, il giorno 24 del mese di marzo si è riunita in modalità telematica la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di Tipologia B per il Settore Concorsuale 10/n1 - Settore Scientifico-Disciplinare L-OR/06 - presso il Dipartimento Istituto Italiano di Studi Orientali dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" bandita con D.R. N. 2588/2019 del 28/08/2019 e composta da:

- Prof. Stefano De Martino – professore ordinario presso il Dipartimento di Studi Storici dell'Università degli Studi di Torino (Presidente);
- Prof. Pierdaniele Morandi Bonacossi – professore ordinario presso il Dipartimento di Dipartimento di Studi Umanistici e del Patrimonio Culturale dell'Università degli Studi di Udine;
- Prof. Lorenzo Nigro – professore associato presso il Dipartimento Istituto Italiano di Studi Orientali dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (Segretario);

Il prof. Nigro si trova nei locali del Dipartimento di Istituto Italiano di Studi Orientali dell'Università di Roma "La Sapienza".

I Professori Stefano De Martino e Pierdaniele Morandi Bonacossi sono collegati *via skype* in videoconferenza.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 15.

La Commissione prende atto dei titoli per i quali sia stata presentata idonea documentazione ai sensi dell'art. 3 del bando.

**CANDIDATO: BRUNO D'ANDREA**

**VERIFICA TITOLI VALUTABILI:**

1. Abilitazione scientifica nazionale, II fascia, settore 10/N1 (2018-2024): attestato.  
È VALUTABILE
2. Ricercatore all'École française de Rome, sezione antichità: 3 contratti di 12 mesi (settembre 2017 - settembre 2020) e 3 attestati di nomina come membro.  
È VALUTABILE
3. Ricercatore post-doc presso il Labex ARCHIMEDE di Montpellier: contratto di 12 mesi (settembre 2016 - agosto 2017) e graduatoria del concorso.  
È VALUTABILE
4. Borsista post-doc presso il Labex RESMED di Parigi (borsa di studio di 9 mesi, febbraio-ottobre 2015): attestato.  
È VALUTABILE
5. Borsista post-doc di perfezionamento all'estero presso l'École Pratique des Hautes Études di Parigi (borsa di studio di 6 mesi della Sapienza Università di Roma, ottobre 2012 - marzo 2013): attestato.  
È VALUTABILE
6. Dottorato di ricerca in Vicino Oriente antico presso l'Università degli Studi di Napoli L'Orientale, (con borsa di studio): diploma e giudizio di merito.

È VALUTABILE

7. Laurea Specialistica in Archeologia e Laurea Triennale in Scienze Archeologiche presso la Sapienza Università di Roma: certificato, esami sostenuti e media esami.

È VALUTABILE

8. Premio di laurea per il migliore curriculum studiorum ottenuto a seguito di concorso presso la Sapienza Università di Roma: attestato.

È VALUTABILE

9. Membro del comitato di redazione della rivista Folia Phoenicia (Fabrizio Serra editore, direttore P. Bartoloni): attestato.

È VALUTABILE

10. Lettere di presentazione (M.G. Amadasi Guzzo, già Prof.ssa di Epigrafia semitica e Antichità puniche alla Sapienza Università di Roma, e C. Bonnet, Prof.ssa di Storia greca all'Università Jean Jaurès di Toulouse).

NON È VALUTABILE in quanto non previsto dal Bando.

11. Attestati pubblicazioni in stampa (pubblicazioni, secondo la lista presente nel CV, nn. 3, 13, 14, 19, 26, 27).

NON È VALUTABILE in quanto non previsto dal Bando.

12. Attestati di conoscenza linguistica (arabo livello intermedio, francese A2 e B1.2, inglese B2.1 e accademico).

È VALUTABILE

13. Tesi di dottorato.

NON È VALUTABILE (è valutata tra le pubblicazioni dopo, Monografia N. 2)

#### VERIFICA PUBBLICAZIONI VALUTABILI

1. (Monografia) Bambini nel limbo: dati e proposte interpretative sui tofet fenici e punic, Collection de l'École française de Rome 552, École française de Rome, Roma 2018 (170 pp., XXXIII tavv.). ISBN: 978-2-7283-1336-5, ISSN: 0223-5099 (v. recensioni a p. 13). VALUTABILE
2. (Monografia) I tofet del Nord Africa dall'età arcaica all'età romana (VIII sec. a.C. - II sec. d.C.). Studi archeologici, Collezione di Studi Fenici 45, Fabrizio Serra editore, Pisa-Roma 2014 (364 pp., LXXVI tav.). ISBN: 978-88-6227-706-8, ISSN: 1591-8882 (v. recensioni a p. 13). VALUTABILE
3. (Articolo in rivista di Classe A) Les suidés dans les pratiques alimentaires et rituelles des Phéniciens, Antiquités africaines 55, in stampa (uscita prevista tra fine 2019 e inizio 2020, vedi attestato allegato), pp. 29-52. ISSN: 0066-4871. VALUTABILE
4. (Articolo in rivista di Classe A) Le chien dans la religion et dans la vie quotidienne des communautés phéniciennes et puniques de la Méditerranée occidentale, Mélanges de l'École française de Rome. Antiquité 130, 2018, pp. 185-217. ISSN: 1724-2134. VALUTABILE
5. (Articolo rivista Classe A) I sacrifici animali nelle pratiche cultuali dei tofet e dei santuari di Saturno: dalla tradizione fenicia all'età romana (VIII sec. a.C. - III sec. d.C.), Scienze dell'Antichità 23.3, 2018, pp. 79-94. ISSN: 1123-5713. VALUTABILE
6. (Articolo in rivista di Classe A) Nuove stele dal tofet di Mozia, Vicino Oriente XVIII, 2014, pp. 123-144. ISSN: 2240-1636. VALUTABILE
7. (Articolo in rivista di Classe A) Una stele inedita da El Kef/Sicca Veneria, Semitica et Classica V, 2012, pp. 119-138. ISSN: 2031-5937. VALUTABILE
8. (Articolo in rivista di Classe A) Con S. Giardino, Il tofet dove e perché. Alle origini dell'identità fenicia, Vicino Oriente XV, 2011, pp. 133-157 (paragrafi curati da chi scrive chiaramente indicati alla nota 1). ISSN: 2240-1636. VALUTABILE
9. (Articolo, coautore) Con S. Giardino, Il tofet dove e perché. L'identità fenicia, il circolo di Cartagine e la fase tardo punica (paragrafi curati da chi scrive chiaramente indicati con sigle), Bollettino di archeologia on-line IV, 2013/1, pp. 1-29. ISSN: 2039-0076 (rivista presente tra le riviste scientifiche dell'area 10). VALUTABILE
10. (Contributo in collana di rivista di Classe A) The Tophets of North Africa between the 4th and the 1st Centuries BC: Practices of Belonging, Phenomena of Innovation and Strategies of

Appropriation, in Garbati Giuseppe, Pedrazzi Tatiana (edd.), Transformations and Crisis in the Mediterranean. 'Identity' and Interculturality in the Levant and Phoenician West, Supplemento alla Rivista di Studi Fenici 48, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Roma 2020, 58.398 car. spazi incl. (in stampa, uscita prevista nel 2020, vedi attestato allegato). VALUTABILE

11. (Contributo in volume) La guerre et le sanctuaire, la guerre dans le sanctuaire. Traces d'abandon, de destruction et de spoliation dans les aires de culte phéniciennes et puniques en Méditerranée centrale (VIe-IIe siècles av. J.-C.), in Tahar Mohamed (ed.), Guerres et religion dans le monde punique, Faculté des Sciences Humaines et Sociales, Tunisi 2017, pp. 257-296. ISBN: 978-9973-069-74-0. VALUTABILE
12. (Contributo Att. Conv. Int. *Peer Review*) Continuità e rottura nel passaggio dall'età punica all'età romana in Nord Africa: l'esempio delle stele votive. Tipologie formali, iconografie e iconologie, in P. Ruggeri (ed.) Africa Romana 20. Atti del ventesimo convegno di studio (Alghero - Porto Conte Ricerche, 26-29 settembre 2013), Carocci Editore, Roma 2015, pp. 197-214. ISBN: 978-88-430-7400-6. VALUTABILE

#### TESI DI DOTTORATO

NON È VALUTABILE come tale, perché compare anche come pubblicazioni (Monografia, N. 2).

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

Il candidato presenta complessivamente 12 pubblicazioni.

## **CANDIDATO: FEDERICA SPAGNOLI**

### **VERIFICA TITOLI VALUTABILI**

Attestati di maternità per la continuità della produzione scientifica.

È VALUTABILE. La Commissione prende atto dell'attestato della maternità ai fini della valutazione della continuità didattica.

1. Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di II fascia di cui all'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il Settore Concorsuale 10/N1, Settore Scientifico Disciplinare LOR/ 06 (Archeologia fenicio-punica) conseguita in data 27/04/2017.  
È VALUTABILE.
2. Dottorato di Ricerca in Archeologia (curr. Orientale,) presso l'Università di Roma «La Sapienza», conseguito il 26/06/2008 con esito positivo. È VALUTABILE.
3. Diploma di Specializzazione in Archeologia (II) presso l'Università di Roma «La Sapienza», conseguito il 03/04/2009, votazione 70/70 e lode [ALLEGATO C, n. 3]. È VALUTABILE.
4. Laurea in Lettere (vecchio ordinamento) con tesi in Archeologia fenicio-punica, Università degli Studi di Roma «La Sapienza», conseguita il 23/04/2002, votazione 110/110 e lode.  
È VALUTABILE.
5. Assegni di ricerca
  - 5.1. 01/02/2018 al 31/01/2019 (12 mesi): Assegno di ricerca (art. 22 della Legge 240/2010) in LOR/ 06: "Documentazione archeometrica e stratigrafia 3D, schedatura e classificazione scientifica dei materiali ceramici di Mozia (TP)". Assegno di ricerca categoria B, tipologia II, finanziato sui fondi del Progetto di Ricerca di Ateneo Grande Scavo Mozia 2017, presso Sapienza Università di Roma, Facoltà di Lettere e Filosofia, dip. Istituto Italiano di Studi Orientali (ISO). È VALUTABILE.
  - 5.2. 01/03/2016 al 28/02/2017 (12 mesi): Assegno di ricerca (art. 22 della Legge 240/2010) in LOR/06: "Mozia isola-laboratorio". Assegno di ricerca categoria B, tipologia II co-finanziato con fondo Progetto di Ricerca Grande Scavo Mozia 2015 e Progetto di Ricerca d'Ateneo - Multidisciplinare 2015, presso Sapienza Università di Roma, Facoltà di Lettere e Filosofia, Istituto Italiano di Studi Orientali (ISO) È VALUTABILE.
  - 5.3. 01/10/2012 al 30/09/2013 (12 mesi): Assegno di ricerca (art. 22 della Legge 240/2010) in LOR/ 06: "Motya Living Lab." Assegno di ricerca categoria B, tipologia II finanziato da Grandi Scavi d'Ateneo 2012, presso Sapienza Università di Roma, Facoltà di Lettere e Filosofia, Dipartimento di Scienze dell'Antichità. È VALUTABILE.
  - 5.4. 01/10/2011 al 30/09/2012 (12 mesi): Assegno di ricerca (art. 22 della Legge 240/2010) in LOR/06: "MOZIA SCENARIO - WI-FI per la Ricerca Tecnologica Avanzata, in collaborazione con il Dipartimento per la Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e l'Innovazione Tecnologica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Fondazione Giuseppe Whitaker, l'Assessorato Regionale per i Beni Culturali e l'Identità Siciliana, anno 2011-2012". Assegno di ricerca categoria B, tipologia II. Curatrice della parte riguardante il laboratorio ceramico (progetto co-finanziato dal Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università «La Sapienza» di Roma), presso Sapienza Università di Roma, Facoltà di Lettere e Filosofia, Dipartimento di Scienze dell'Antichità. È VALUTABILE.
6. Contratti e collaborazioni
  - 6.1. Giugno-settembre 2010: "Classificazione e schedatura di 2000 frammenti ceramici dal sito archeologico di Mozia(TP)", contratto di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.) presso la Facoltà di Lettere, dip. Scienze dell'Antichità (4 mesi). È VALUTABILE.
7. Didattica: insegnamento di archeologia fenicio-punica (L-OR/06)
  - 7.1. Attestazione di attività svolta: insegnamento Archeologia fenicio-punica. È VALUTABILE
  - 7.2. Correlazione di tesi magistrali in Archeologia fenicio-punica [ALLEGATO B, IVB]  
È VALUTABILE.
8. Titoli servizio
  - 8.1. Funzionario archeologo (F1, Area III) presso la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Molise, contratto a TD 01/01/2017-30/09/2017 (9 mesi). È VALUTABILE.
9. Contratto di pubblicazione CAB International È VALUTABILE.
10. Cultore della materia Archeologia fenicio-punica (L-OR/06) [ALLEGATO C, n. 10].  
È VALUTABILE.

11. Partecipazioni a seminari e congressi internazionali su invito [ALLEGATO B, IIIC]  
È VALUTABILE.
12. Partecipazioni a comitati editoriali /riconoscimenti scientifici [ALLEGATO B, V]  
È VALUTABILE.
13. Partecipazione e responsabilità in gruppi di ricerca [ALLEGATO B, VI-VII]  
È VALUTABILE.

#### VERIFICA PUBBLICAZIONI VALUTABILI

1. (Monografia in Collana di Classe A) La ceramica dipinta fenicia e punica a Mozia Le produzioni e i motivi decorativi (VIII-IV secolo a.C.) (Quaderni di Archeologia Fenicio-Punica, vol. VIII), ROMA: Missione archeologica a Mozia, 2019, ISBN 978-88-98154-11-1. VALUTABILE
2. (Contributo Atti Conv. Int. *Peer Review*) F. Spagnoli (2019). Ritual practices, food offerings and animal sacrifices. Votive deposits of the Temple of the Kothon (Motya): a quantitative and distributive analysis of finds. In S. Blakley, B.J. Collins (eds.), *Religious Convergence in the Ancient Mediterranean (Studies in Ancient Mediterranean Religions)*, Atlanta: Lockwood Press 2019, pp. 329-358, ISBN: 978-1-948488-16-7. VALUTABILE
3. (Capitoli in Monografia Collana Classe A) F. Spagnoli (2017), "The pottery repertoire of Motya IVA (800-750 BC); The pottery repertoire of Motya IVB (750-675 BC); Motya IV: a ceramic horizon in transition. In L. Nigro - F. Spagnoli, *Landing on Motya. The earliest Phoenician settlement of the 8th century BC and the creation of a West Phoenician cultural identity in the excavations of Rome «La Sapienza» University - 2012- 2016. Stratigraphy, architecture, and finds (Quaderni di Archeologia Fenicio-Punica/Colour Monograph 04)*. ROME: Missione archeologica a Mozia, pp. 24-43; 74-98; 99-103, ISBN: 9788898154005. VALUTABILE
4. (Contr. Atti Conv. Int. Rivista Classe A) F. Spagnoli (2017). Sacrifici e libagioni ad Astarte nell'area sacra del Kothon a Mozia nel V secolo a.C. In E. Lippolis, P. Vannicelli, V. Parisi (eds.), *Il sacrificio. Forme rituali, linguaggi e strutture sociali. Scienze dell'Antichità 23.3 (2017)*, pp. 95-107. ISSN 1123-5713. ISBN 978-88-7140-886-6. VALUTABILE
5. (Capitolo in rapporto definitivo di scavo) F. Spagnoli (2017). Cooking pots from Alassa Pano Mantilaris and Paliotaverna. In S. Hadjisavvas, *Alassa. Excavations at Late Bronze sites of Pano Mantilaris and Paliotaverna 1984-2000*, Lefkosia: Cyprus Department of Antiquities 2017, pp. 451-459. ISBN 978-9963-36-470-1. VALUTABILE
6. (Articolo rivista Classe A) F. Spagnoli (2016). Una brocchetta con protome d'ariete dall'area sacra del Kothon a Mozia. VICINO ORIENTE, vol. 20, pp. 1-16. ISSN: 0393-0300. VALUTABILE
7. (Articolo rivista Classe A) F. Spagnoli (2016). Two Mycenaean Stirrup jars from the Levant. *MEDITERRANEAN ARCHAEOLOGY AND ARCHAEOLOGY*, vol. 16, no 1(2016), pp. 169-176. DOI: 10.5281/zenodo.35531 VALUTABILE
8. (Articolo rivista Classe A) F. Spagnoli (2015). Una testa di sileno in bronzo da Mozia. VICINO ORIENTE, vol. 19, pp. 39-50. ISSN: 0393-0300. VALUTABILE
9. (Contributo Atti Conv. Rivista Classe A) F. Spagnoli (2015). In the nostrils of God: stone incense altars in Phoenician cult contexts. In A.M. Maila-Afeiche (ed.), *Cult and Ritual on the Levantine Coast and its impact on the Eastern Mediterranean Realm. Proceedings of the International Symposium, Beirut 2012 (BAAL, Hors-Série X)*, Beyrouth 2015, pp. 215-234, ISSN 1683-0083. VALUTABILE
10. (Contributo Atti Conv. Int. *Peer Review*) F. Spagnoli (2014). Phoenician cities and water: the role of the sacred sources in to the urban development of Motya, western Sicily. In *A History of Water Series III. Volume 1: Water and Urbanization*. Edited by T. Tvedt and T. Oestigaard, I.B. Tauris, London/New York 2014, pp. 89-106. ISBN 9781780764474. VALUTABILE
11. (Contributo Atti Conv. Int. *Peer Review*) F. Spagnoli (2010). "Cypriot and Levantine Cooking Pots during the Late Bronze-Iron Age Period: Social Perspective". In S. Christodoulou - A. Satraki (Eds.). *POCA 2007: Postgraduate Cypriot Archaeology Conference, Newcastle 2010*. Nicosia (Cyprus), University of Cyprus, October 2007, pp. 99-126, Newcastle upon Tyne: Cambridge Scholar Publishing, ISBN: 9781443825719. VALUTABILE

12. (Monografia in collana di Classe A) Cooking pots as an indicator of cultural relations between Levantine peoples in Late Bronze and Iron Ages. Origins, diffusion and typological development of cooking ware in Levantine and Cypriot repertoires (14th-7th centuries BC) (Quaderni di Archeologia Fenicio-Punica, vol. IV), ROMA: Missione Archeologica Mozia, 2010, ISBN: 9788888438085. VALUTABILE

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata presenta n. 12 pubblicazioni.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 17.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Prof. Stefano De Martino (Presidente)

Prof. Pierdaniele Morandi Bonacossi (membro)

Prof. Lorenzo Nigro (Segretario)



GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI SU TITOLI E PUBBLICAZIONI

**PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/N1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-OR/06 - PRESSO IL DIPARTIMENTO ISTITUTO ITALIANO DI STUDI ORIENTALI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.R. N. 2588/2019 DEL 28/08/2019**

**VERBALE N. 3 – SEDUTA VALUTAZIONE TITOLI**

L'anno 2020, il giorno 24 del mese di marzo si è riunita in modalità telematica la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di Tipologia B per il Settore Concorsuale 10/n1 - Settore Scientifico-Disciplinare L-OR/06 - presso il Dipartimento Istituto Italiano di Studi Orientali dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" bandita con D.R. N. 2588/2019 del 28/08/2019 e composta da:

- Prof. Stefano De Martino – professore ordinario presso il Dipartimento di Studi Storici dell'Università degli Studi di Torino (Presidente);
- Prof. Pierdaniele Morandi Bonacossi – professore ordinario presso il Dipartimento di Dipartimento di Studi Umanistici e del Patrimonio Culturale dell'Università degli Studi di Udine;
- Prof. Lorenzo Nigro – professore associato presso il Dipartimento Istituto Italiano di Studi Orientali dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" (Segretario);

Il prof. Nigro si trova nei locali del Dipartimento di Istituto Italiano di Studi Orientali dell'Università di Roma "La Sapienza".

I Professori Stefano De Martino e Pierdaniele Morandi Bonacossi sono collegati *via skype* in videoconferenza.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 18 e procede ad elaborare la valutazione individuale e collegiale dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati.

**CANDIDATO: BRUNO D'ANDREA**

COMMISSARIO 1 – PROF. STEFANO DE MARTINO

TITOLI

Valutazione dei titoli

Il candidato, dopo aver conseguito il diploma prima di Laurea Triennale e poi di Laurea Specialistica all'Università di Roma La Sapienza, ricevendo anche un premio di laurea (Tit. 7 e 8), ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Vicino Oriente antico presso l'Università di Napoli L'Orientale nel 2012 (Tit. 6); ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale, II fascia, settore concorsuale 10/N1 nel 2018 (Tit. 1). E' stato borsista post-doc presso l'EPHE di Parigi per 6 mesi nel 2013 (Tit. 5), e presso il Labex RESMED di Parigi per 9 mesi nel 2015 (Tit. 4). È stato ricercatore Post-Doc presso il Labex Archimede di Montpellier per 12 mesi nel 2016/17 (Tit. 3). Attualmente è ricercatore all'École française de Rome (con un contratto della durata di 3 anni) (Tit. 2). È membro del comitato di redazione della rivista Folia Phoenicia (Tit. 9). Presenta attestati di conoscenza delle lingue francese, inglese e arabo (Tit. 13.).

In conclusione, i titoli presentati dal candidato documentano una personalità scientifica matura e una pluriennale esperienza ricerca acquisita nel corso delle attività di borsista e ricercatore. Non è, invece, documentata attività di tipo didattico.

## PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

### Valutazione sulle pubblicazioni

1. (Monografia) Bambini nel limbo: dati e proposte interpretative sui tofet fenici e punici, Collection de l'École française de Rome 552, École française de Rome, Roma 2018 (170 pp., XXXIII tavv.). ISBN: 978-2-7283-1336-5, ISSN: 0223-5099.

*Questa monografia, che deriva dalla tesi di Dottorato è una disamina delle fonti archeologiche e testuali, una rassegna della storia degli studi e un'analisi delle interpretazioni proposte per i tofet. Si tratta di un lavoro di buona qualità, anche se in alcune parti tende ad essere compilativo.*

2. (Monografia) I tofet del Nord Africa dall'età arcaica all'età romana (VIII sec. a.C. - II sec. d.C.). Studi archeologici, Collezione di Studi Fenici 45, Fabrizio Serra editore, Pisa-Roma 2014 (364 pp., LXXVI tav.). ISBN: 978-88-6227-706-8, ISSN: 1591-8882 (v. recensioni a p. 13).

*Si tratta di un lavoro ampio e dettagliato, che riprende anch'esso la tesi di Dottorato, dove il candidato raccoglie ed esamina criticamente la documentazione archeologica sui tofet dell'Africa settentrionale. Questo volume presenta tratti di maggiore originalità rispetto al precedente.*

3. (Articolo in rivista di Classe A) Les suidés dans les pratiques alimentaires et rituelles des Phéniciens, Antiquités africaines 55, in stampa (uscita prevista tra fine 2019 e inizio 2020, vedi attestato allegato), pp. 29-52. ISSN: 0066-4871.

*Questo saggio, come il successivo, si inserisce nel filone di ricerca che il candidato sta svolgendo all'École Française di Roma.*

4. (Articolo in rivista di Classe A) Le chien dans la religion et dans la vie quotidienne des communautés phéniciennes et puniques de la Méditerranée occidentale, Mélanges de l'École française de Rome. Antiquité 130, 2018, pp. 185-217. ISSN: 1724-2134.

*È questo un lavoro interessante che analizza una documentazione non ancora pienamente studiata in precedenza.*

5. (Articolo rivista Classe A) I sacrifici animali nelle pratiche cultuali dei tofet e dei santuari di Saturno: dalla tradizione fenicia all'età romana (VIII sec. a.C. - III sec. d.C.), Scienze dell'Antichità 23.3, 2018, pp. 79-94. ISSN: 1123-5713.

*Questo lavoro fonde i due principali temi di ricerca del candidato, cioè quello delle sepolture infantili e quello del ruolo degli animali nel mondo fenicio e punico. Le fonti sono presentate con chiarezza e studiate con metodo sicuro.*

6. (Articolo in rivista di Classe A) Nuove stele dal tofet di Mozia, Vicino Oriente XVIII, 2014, pp. 123-144. ISSN: 2240-1636.

*Il candidato pubblica in questo saggio per la prima volta nove stele rinvenute nello scavo di Mozia nell'anno 2009.*

7. (Articolo in rivista di Classe A) Una stele inedita da El Kef/Sicca Veneria, Semitica et Classica V, 2012, pp. 119-138. ISSN: 2031-5937.

*Il candidato studia una stele inedita proveniente dalla Tunisia; il lavoro è di notevole interesse, ben condotto e originale.*

8. (Articolo in rivista di Classe A) Con S. Giardino, Il tofet dove e perché. Alle origini dell'identità fenicia, Vicino Oriente XV, 2011, pp. 133-157 (paragrafi curati da chi scrive chiaramente indicati alla nota 1). ISSN: 2240-1636.

*Articolo giovanile, non ancora completamente maturo, ma informato nella disamina dei materiali.*

9. (Articolo, coautore) Con S. Giardino, Il tofet dove e perché. L'identità fenicia, il circolo di Cartagine e la fase tardo punica (paragrafi curati da chi scrive chiaramente indicati con sigle), Bollettino di archeologia on-line IV, 2013/1, pp. 1-29. ISSN: 2039-0076 (rivista presente tra le riviste scientifiche dell'area 10).

*Questo saggio precede le due monografie sulle sepolture infantili ed offre una sintesi sui tofet.*

10. (Contributo in collana di rivista di Classe A) The Tophets of North Africa between the 4th and the 1st Centuries BC: Practices of Belonging, Phenomena of Innovation and Strategies of Appropriation, in Garbati Giuseppe, Pedrazzi Tatiana (edd.), Transformations and Crisis in the Mediterranean. 'Identity' and Interculturality in the Levant and Phoenician West, Supplemento alla Rivista di Studi Fenici 48, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Roma 2020, 58.398 car. spazi incl. (in stampa, uscita prevista nel 2020, vedi attestato allegato).

*La conoscenza approfondita delle sepolture infantili puniche, maturata dal candidato in anni di studio su questo argomento, gli permette di condurre nel saggio in esame un'analisi che cerca di mettere in relazioni eventi storici e fenomeni sociali con le varie fasi di trasformazione dei tofet.*

11. (Contributo in volume) La guerre et le sanctuaire, la guerre dans le sanctuaire. Traces d'abandon, de destruction et de spoliation dans les aires de culte phéniciennes et puniques en Méditerranée centrale (VIe-Ile siècles av. J.-C.), in Tahar Mohamed (ed.), Guerres et religion dans le monde punique, Faculté des Sciences Humaines et Sociales, Tunisi 2017, pp. 257-296. ISBN: 978-9973-069-74-0.

*La documentazione archeologica relativa a quei santuari che presentano evidenze di abbandono o distruzione è vista nella prospettiva storica.*

12. (Contributo Att. Conv. Int. Peer Review) Continuità e rottura nel passaggio dall'età punica all'età romana in Nord Africa: l'esempio delle stele votive. Tipologie formali, iconografie e iconologie, in P. Ruggeri (ed.) Africa Romana 20. Atti del ventesimo convegno di studio (Alghero - Porto Conte Ricerche, 26-29 settembre 2013), Carocci Editore, Roma 2015, pp. 197-214. ISBN: 978-88-430-7400-6.

*Un esame diacronico delle stele votive dell'Africa settentrionale tra la fase punica e quella successiva alla conquista romana è il tema di questo saggio nel quale si fondono gli interessi e le competenze archeologiche con quelle storiche.*

### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

#### Valutazione sulla produzione complessiva

Il candidato presenta 12 lavori, cioè quanti richiesti dalla presente valutazione. La produzione scientifica è continuativa e complessivamente di buona qualità. Essa si articola fondamentalmente su due soli temi di ricerca, uno legato alla tesi di Dottorato e l'altro all'attiva svolta presso l'EFR. Il candidato si dedica con competenza e rigore metodologico all'esame delle evidenze archeologiche testuali, mentre non sempre sviluppa una sintesi del tutto originale partendo dal suo lavoro di analisi. Le sedi di pubblicazione sono in genere prestigiose e documentano il profilo internazionale del candidato. La produzione complessiva è di buona qualità.

### COMMISSARIO 2 – PROF. PIERDANIELE MORANDI BONACOSI

#### TITOLI

##### Valutazione dei titoli

Il candidato, laureatosi all'Università di Roma La Sapienza con il nuovo ordinamento (da segnalare il conseguimento di un premio di laurea Tit. 7 e 8), ha ottenuto il Dottorato di Ricerca in Vicino Oriente antico presso l'Università di Napoli L'Orientale nel 2012 (Tit. 6). Nel 2018 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale, II fascia, settore concorsuale 10/N1 (Tit. 1). Nel 2013 è stato borsista post-doc presso l'EPHE di Parigi (6 mesi; Tit. 5) e presso il Labex RESMED di Parigi per 9 mesi nel 2015 (Tit. 4). Nel 2016/17 è stato ricercatore Post-Doc presso il Labex Archimede di Montpellier (12 mesi; Tit. 3). Attualmente è ricercatore all'École française de Rome (Tit. 2).

I titoli del candidato documentano una significativa esperienza di ricerca acquisita anche in importanti contesti internazionali. Non presenta attività didattica.

### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

#### Valutazione sulle pubblicazioni

1. (Monografia) Bambini nel limbo: dati e proposte interpretative sui tofet fenici e punici, Collection de l'École française de Rome 552, École française de Rome, Roma 2018 (170 pp., XXXIII tavv.). ISBN: 978-2-7283-1336-5, ISSN: 0223-5099.

*In questa monografia il candidato discute criticamente le fonti archeologiche e testuali e le interpretazioni proposte per i tofet fenici e punici. Si tratta di un lavoro esaustivo, in cui il candidato mostra una buona capacità critica nell'analizzare contesti di scavo differenziati e complessi.*

2. (Monografia) I tofet del Nord Africa dall'età arcaica all'età romana (VIII sec. a.C. - II sec. d.C.). Studi archeologici, Collezione di Studi Fenici 45, Fabrizio Serra editore, Pisa-Roma 2014 (364 pp., LXXVI tav.). ISBN: 978-88-6227-706-8, ISSN: 1591-8882 (v. recensioni a p. 13).

*Si tratta della tesi di dottorato del candidato che presenta uno studio vasto e articolato dei tofet dell'Africa settentrionale. Questo volume, che mette a disposizione della comunità scientifica una*

*notevole mole di dati non sempre facilmente accessibili rielaborandoli criticamente, rivela originalità e buona maturità interpretativa pur a fronte di qualche tratto didascalico e compilativo.*

3. (Articolo in rivista di Classe A) Les suidés dans les pratiques alimentaires et rituelles des Phéniciens, *Antiquités africaines* 55, in stampa (uscita prevista tra fine 2019 e inizio 2020, vedi attestato allegato), pp. 29-52. ISSN: 0066-4871.

*L'articolo affronta l'interessante tema dell'utilizzo degli animali nelle pratiche alimentari e rituali fenicie che il candidato sta sviluppando presso l'École Française di Roma.*

4. (Articolo in rivista di Classe A) Le chien dans la religion et dans la vie quotidienne des communautés phéniciennes et puniques de la Méditerranée occidentale, *Mélanges de l'École française de Rome. Antiquité* 130, 2018, pp. 185-217. ISSN: 1724-2134.

*Articolo originale (anche per le sue ricadute al di fuori del campo di studi fenicio-punici) che analizza la negletta documentazione sul ruolo del cane nella società fenicio-punica.*

5. (Articolo rivista Classe A) I sacrifici animali nelle pratiche culturali dei tofet e dei santuari di Saturno: dalla tradizione fenicia all'età romana (VIII sec. a.C. - III sec. d.C.), *Scienze dell'Antichità* 23.3, 2018, pp. 79-94. ISSN: 1123-5713.

*Lavoro di ottima qualità che analizza i sacrifici animali nelle pratiche culturali dei tofet in una prospettiva diacronica, evidenziando in maniera originale la continuità delle pratiche in età romana.*

6. (Articolo in rivista di Classe A) Nuove stele dal tofet di Mozia, Vicino Oriente XVIII, 2014, pp. 123-144. ISSN: 2240-1636.

*Pubblicazione di materiali inediti: stele rinvenute nello scavo di Mozia nel 2009.*

7. (Articolo in rivista di Classe A) Una stele inedita da El Kef/Sicca Veneria, *Semitica et Classica* V, 2012, pp. 119-138. ISSN: 2031-5937.

*Pubblicazione di materiali inediti: stele proveniente da Tunisi ben contestualizzata in ambito fenicio-punico.*

8. (Articolo in rivista di Classe A) Con S. Giardino, Il tofet dove e perché. Alle origini dell'identità fenicia, Vicino Oriente XV, 2011, pp. 133-157 (paragrafi curati da chi scrive chiaramente indicati alla nota 1). ISSN: 2240-1636.

*Lavoro giovanile a quattro mani di limitata originalità.*

9. (Articolo, coautore) Con S. Giardino, Il tofet dove e perché. L'identità fenicia, il circolo di Cartagine e la fase tardo punica (paragrafi curati da chi scrive chiaramente indicati con sigle), *Bollettino di archeologia on-line* IV, 2013/1, pp. 1-29. ISSN: 2039-0076 (rivista presente tra le riviste scientifiche dell'area 10).

*Come articolo 8.*

10. (Contributo in collana di rivista di Classe A) The Tophets of North Africa between the 4th and the 1st Centuries BC: Practices of Belonging, Phenomena of Innovation and Strategies of Appropriation, in Garbati Giuseppe, Pedrazzi Tatiana (edd.), *Transformations and Crisis in the Mediterranean. 'Identity' and Interculturality in the Levant and Phoenician West*, Supplemento alla Rivista di Studi Fenici 48, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Roma 2020, 58.398 car. spazi incl. (in stampa, uscita prevista nel 2020, vedi attestato allegato).

*Lavoro di sintesi critica di buon livello basato sui risultati della tesi di dottorato del candidato.*

11. (Contributo in volume) La guerre et le sanctuaire, la guerre dans le sanctuaire. Traces d'abandon, de destruction et de spoliation dans les aires de culte phéniciennes et puniques en Méditerranée centrale (VIe-Ile siècles av. J.-C.), in Tahar Mohamed (ed.), *Guerres et religion dans le monde punique*, Faculté des Sciences Humaines et Sociales, Tunisi 2017, pp. 257-296. ISBN: 978-9973-069-74-0.

*Originale lavoro contenente una rassegna critica della documentazione archeologica relativa alla presenza di fasi di abbandono o distruzione nei santuari fenicio-punici del Mediterraneo centrale. Buona contestualizzazione storica delle evidenze archeologiche.*

12. (Contributo Att. Conv. Int. Peer Review) Continuità e rottura nel passaggio dall'età punica all'età romana in Nord Africa: l'esempio delle stele votive. Tipologie formali, iconografie e iconologie, in P. Ruggeri (ed.) *Africa Romana 20. Atti del ventesimo convegno di studio (Alghero - Porto Conte Ricerche, 26-29 settembre 2013)*, Carocci Editore, Roma 2015, pp. 197-214. ISBN: 978-88-430-7400-6.

*Si tratta di un originale e significativo lavoro derivato dalla tesi di dottorato che presenta una rassegna diacronica delle stele votive dell'Africa settentrionale tra la fase punica e quella romana.*

## CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

### Valutazione sulla produzione complessiva

Il candidato presenta 12 lavori, quanti richiesti dalla presente valutazione. La sua produzione scientifica è continuativa e nel complesso di buona qualità, anche se dedicata a due soli temi di ricerca (tofet e ruolo degli animali in contesti culturali e della pratica alimentare). Le sedi di pubblicazione sono di buon livello e indicano un candidato già dotato di discreta statura internazionale. In sintesi, il candidato dimostra di padroneggiare i dati analitici relativi alle evidenze archeologiche e testuali, ma non sempre riesce a incanalare il suo ottimo controllo dei dati verso il conseguimento di risultati pienamente originali.

## COMMISSARIO 3 – PROF. LORENZO NIGRO

### TITOLI

#### Valutazione sui titoli

Il candidato si è laureato (nuovo ordinamento) presso la Sapienza Università di Roma, guadagnando anche un premio di laurea (Titoli 7 e 8). Successivamente nel 2012, ha ottenuto il Dottorato di Ricerca in Vicino Oriente antico presso l'Università di Napoli 'L'Orientale' (Tit. 6). Nel 2013 è stato borsista Post-Doc presso l'EPHE di Parigi (6 mesi; Tit. 5) e presso il Labex RESMED di Parigi per 9 mesi nel 2015 (Tit. 4). Nel 2016/17 è stato ricercatore Post-Doc presso il Labex Archimede di Montpellier (12 mesi; Tit. 3). Attualmente è ricercatore all'École française de Rome (Tit. 2). Nel 2018 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale, II fascia, per il settore concorsuale 10/N1 (Tit. 1).

I titoli del candidato testimoniano una intensa attività di ricerca di livello internazionale e una coerente progressione di ruoli, conseguita particolarmente in Francia. Non ha svolto attività didattica.

### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

#### Valutazione sulle pubblicazioni

1. (Monografia) Bambini nel limbo: dati e proposte interpretative sui tofet fenici e punici, Collection de l'École française de Rome 552, École française de Rome, Roma 2018 (170 pp., XXXIII tavv.). ISBN: 978-2-7283-1336-5, ISSN: 0223-5099.

*Il lavoro rappresenta una messa a punto critica dello stato degli studi sul Tofet, con numerosi spunti originali a dimostrazione di un'acquisita maturità scientifica*

2. (Monografia) I tofet del Nord Africa dall'età arcaica all'età romana (VIII sec. a.C. - II sec. d.C.). Studi archeologici, Collezione di Studi Fenici 45, Fabrizio Serra editore, Pisa-Roma 2014 (364 pp., LXXVI tav.). ISBN: 978-88-6227-706-8, ISSN: 1591-8882 (v. recensioni a p. 13).

*È la tesi di dottorato del candidato, nella quale un'ampissima documentazione spesso negletta è catalogata e valorizzata.*

3. (Articolo in rivista di Classe A) Les suidés dans les pratiques alimentaires et rituelles des Phéniciens, Antiquités africaines 55, in stampa (uscita prevista tra fine 2019 e inizio 2020, vedi attestato allegato), pp. 29-52. ISSN: 0066-4871.

*L'articolo rientra nel complesso di studi sugli animali inaugurato con il contratto di ricerca presso l'EFR.*

4. (Articolo in rivista di Classe A) Le chien dans la religion et dans la vie quotidienne des communautés phéniciennes et puniques de la Méditerranée occidentale, Mélanges de l'École française de Rome. Antiquité 130, 2018, pp. 185-217. ISSN: 1724-2134.

*L'articolo mette in evidenza una documentazione importante non considerata adeguatamente in precedenza.*

5. (Articolo rivista Classe A) I sacrifici animali nelle pratiche culturali dei tofet e dei santuari di Saturno: dalla tradizione fenicia all'età romana (VIII sec. a.C. - III sec. d.C.), Scienze dell'Antichità 23.3, 2018, pp. 79-94. ISSN: 1123-5713.

*Anche questo articolo nasce dalla tesi di dottorato e dal successivo lavoro sui resti animali presso l'EFR e fornisce interessanti spunti sulla continuità nei rituali del Tofet*

6. (Articolo in rivista di Classe A) Nuove stele dal tofet di Mozia, Vicino Oriente XVIII, 2014, pp. 123-144. ISSN: 2240-1636.

*In questo contributo sono presentati materiali inediti scavati durante i lavori di sistemazione del Tofet di Mozia da parte della Soprintendenza e della Missione della Sapienza*<sup>7</sup>. (Articolo in rivista di Classe A) Una stele inedita da El Kef/Sicca Veneria, *Semitica et Classica* V, 2012, pp. 119-138. ISSN: 2031-5937.

*Studio iconografico di una stele identificata dall'autore presso l'ingresso alla Kasbah di El-Kef in Tunisia. Buono inquadramento nel contesto fenicio e punico più ampio.*

8. (Articolo in rivista di Classe A) Con S. Giardino, Il tofet dove e perché. Alle origini dell'identità fenicia, *Vicino Oriente* XV, 2011, pp. 133-157 (paragrafi curati da chi scrive chiaramente indicati alla nota 1). ISSN: 2240-1636.

*Si tratta di un lavoro nato dal primo entusiasmo per il tema del Tofet e forse, assieme al successivo, pecca forse di ingenuità giovanile, pur se mostra l'inclinazione dello studioso per un ripensamento critico del tema del Tofet.*

9. (Articolo, coautore) Con S. Giardino, Il tofet dove e perché. L'identità fenicia, il circolo di Cartagine e la fase tardo punica (paragrafi curati da chi scrive chiaramente indicati con sigle), *Bollettino di archeologia on-line* IV, 2013/1, pp. 1-29. ISSN: 2039-0076 (rivista presente tra le riviste scientifiche dell'area 10).

*Si tratta di un lavoro nato dal primo entusiasmo per il tema del Tofet e forse, assieme al precedente di cui rappresenta un'estensione spaziale e cronologica, pecca forse di ingenuità giovanile, pur se mostra l'inclinazione dello studioso per un ripensamento critico del tema del Tofet*

10. (Contributo in collana di rivista di Classe A) The Tophets of North Africa between the 4th and the 1st Centuries BC: Practices of Belonging, Phenomena of Innovation and Strategies of Appropriation, in Garbati Giuseppe, Pedrazzi Tatiana (edd.), *Transformations and Crisis in the Mediterranean. 'Identity' and Interculturality in the Levant and Phoenician West*, Supplemento alla *Rivista di Studi Fenici* 48, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Roma 2020, 58.398 car. spazi incl. (in stampa, uscita prevista nel 2020, vedi attestato allegato).

*Si tratta di una sintesi ben confezionata della tesi di dottorato redatta correttamente in lingua inglese.*

11. (Contributo in volume) La guerre et le sanctuaire, la guerre dans le sanctuaire. Traces d'abandon, de destruction et de spoliation dans les aires de culte phéniciennes et puniques en Méditerranée centrale (VIe-Ile siècles av. J.-C.), in Tahar Mohamed (ed.), *Guerres et religion dans le monde punique*, Faculté des Sciences Humaines et Sociales, Tunisi 2017, pp. 257-296. ISBN: 978-9973-069-74-0.

*Interessante saggio su un tema accattivante nel quale lo studioso può mostrare la sua competenza su numerosi complessi culturali del Mediterraneo fenicio. Non tutti i suggerimenti e le interpretazioni proposti sembra, tuttavia, ben corroborati dai dati presentati.*

12. (Contributo Att. Conv. Int. Peer Review) Continuità e rottura nel passaggio dall'età punica all'età romana in Nord Africa: l'esempio delle stele votive. Tipologie formali, iconografie e iconologie, in P. Ruggeri (ed.) *Africa Romana* 20. Atti del ventesimo convegno di studio (Alghero - Porto Conte Ricerche, 26-29 settembre 2013), Carocci Editore, Roma 2015, pp. 197-214. ISBN: 978-88-430-7400-6.

*Anche questo studio discende dalla tesi di dottorato e mira a mettere in evidenza continuità e differenze nel mondo punico del Nord Africa durante la romanizzazione. Lo studio iconografico e iconologico è ottimo.*

## CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

### Valutazione sulla produzione complessiva

Il candidato presenta 12 pubblicazioni, come richiesto dalla presente procedura, delle quali due sono monografie, le altre articoli in sedi referenziate. La prima monografia è la tesi di dottorato sui Tofet nell'Africa romana, la seconda è un saggio di sintesi sullo stato dell'arte delle ricerche sul Tofet. Mentre la prima risente ancora troppo della struttura didascalica e analitica della tesi e pertanto ha grande valore documentario, ma minor valore critico, nella seconda monografia, *Bambini nel limbo*, il candidato dimostra il raggiungimento di maturità critica oltre a dominio del campo di studi specifico del Tofet, cui si è dedicato quasi esclusivamente, salvo due contributi sull'impiego degli animali e il loro ruolo sociale, economico e religioso nei contesti punici. Nella sua produzione il candidato dimostra originalità, rigore, ampia conoscenza della letteratura e spiccate capacità di analisi e sintesi, che tuttavia non hanno ancora raggiunto una piena maturità critica.

## GIUDIZIO COLLEGIALE [BRUNO D'ANDREA]

### TITOLI

#### Valutazione sui titoli

Dopo aver conseguito la laurea di nuovo ordinamento presso l'Università di Roma La Sapienza – con una tesi che ha guadagnato un premio (Tit. 7 e 8), il candidato ha ottenuto il Dottorato di Ricerca in Vicino Oriente antico presso l'Università di Napoli 'L'Orientale' (Tit. 6). Ha poi ottenuto delle borse di Post-Doc rispettivamente presso l'EPHE (6 mesi; Tit. 5) e il Labex RESMED per 9 mesi nel 2015 (Tit. 4) di Parigi. Nel 2016/17 è stato assegnista Post-Doc presso il Labex Archimede di Montpellier (12 mesi; Tit. 3). Dal settembre 2017 è ricercatore con contratti annuali all'École française de Rome (Tit. 2). Nel 2018 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale, II fascia, per il settore concorsuale 10/N1 (Tit. 1).

I titoli del candidato dimostrano costante e progressiva attività di ricerca di livello internazionale, specialmente in Francia. Non ha svolto attività didattica.

### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

#### Valutazione sulle pubblicazioni

1. (Monografia) *Bambini nel limbo: dati e proposte interpretative sui tofet fenici e punici*, Collection de l'École française de Rome 552, École française de Rome, Roma 2018 (170 pp., XXXIII tavv.). ISBN: 978-2-7283-1336-5, ISSN: 0223-5099.

*Monografia discendente in parte dagli studi della tesi di dottorato che offre un'informata rassegna degli studi e delle interpretazioni sul tofet nel mondo fenicio-punico. Si tratta di una raccolta aggiornata e matura, di carattere eminentemente analitico-compilativo.*

2. (Monografia) *I tofet del Nord Africa dall'età arcaica all'età romana (VIII sec. a.C. - II sec. d.C.)*. Studi archeologici, Collezione di Studi Fenici 45, Fabrizio Serra editore, Pisa-Roma 2014 (364 pp., LXXVI tav.). ISBN: 978-88-6227-706-8, ISSN: 1591-8882 (v. recensioni a p. 13).

*Monografia che rappresenta la pubblicazione della tesi di Dottorato. Il candidato ha raccolto ed esaminato criticamente, con un attento lavoro ricostruttivo, la documentazione archeologica sui tofet nell'Africa del Nord, spingendosi fino all'epoca romana e rivalutando contesti a volte negletti. È un lavoro originale che ha avuto positivo impatto scientifico.*

3. (Articolo in rivista di Classe A) *Les suidés dans les pratiques alimentaires et rituelles des Phéniciens*, Antiquités africaines 55, in stampa (uscita prevista tra fine 2019 e inizio 2020, vedi attestato allegato), pp. 29-52. ISSN: 0066-4871.

*Saggio che si iscrive nel filone di ricerca inaugurato dal candidato presso l'École Française de Rome dedicato allo studio dei resti animali nei contesti archeologici del Mediterraneo fenicio-punico.*

4. (Articolo in rivista di Classe A) *Le chien dans la religion et dans la vie quotidienne des communautés phéniciennes et puniques de la Méditerranée occidentale*, Mélanges de l'École française de Rome. Antiquité 130, 2018, pp. 185-217. ISSN: 1724-2134.

*Come il precedente, lavoro interessante che analizza una documentazione che deve essere ancora pienamente valutata e interpretata.*

5. (Articolo rivista Classe A) *I sacrifici animali nelle pratiche cultuali dei tofet e dei santuari di Saturno: dalla tradizione fenicia all'età romana (VIII sec. a.C. - III sec. d.C.)*, Scienze dell'Antichità 23.3, 2018, pp. 79-94. ISSN: 1123-5713.

*Studio legato ai due temi di ricerca del candidato: il santuario tofet con le incinerazioni infantili e la presenza di resti animali. Di sicuro interesse scientifico.*

6. (Articolo in rivista di Classe A) *Nuove stele dal tofet di Mozia, Vicino Oriente XVIII*, 2014, pp. 123-144. ISSN: 2240-1636.

*Lavoro nel quale sono pubblicate per la prima volta nove stele rinvenute durante la risistemazione del Tofet di Mozia nell'anno 2009.*

7. (Articolo in rivista di Classe A) *Una stele inedita da El Kef/Sicca Veneria, Semitica et Classica V*, 2012, pp. 119-138. ISSN: 2031-5937.

*Articolo nel quale è pubblicata in modo metodologicamente corretto e originale una stele inedita proveniente dalla Tunisia.*

8. (Articolo in rivista di Classe A) Con S. Giardino, Il tofet dove e perché. Alle origini dell'identità fenicia, Vicino Oriente XV, 2011, pp. 133-157 (paragrafi curati da chi scrive chiaramente indicati alla nota 1). ISSN: 2240-1636.

*Articolo giovanile (co-autore), non ancora completamente maturo, ma preciso nella raccolta e catalogazione dei materiali.*

9. (Articolo, coautore) Con S. Giardino, Il tofet dove e perché. L'identità fenicia, il circolo di Cartagine e la fase tardo punica (paragrafi curati da chi scrive chiaramente indicati con sigle), Bollettino di archeologia on-line IV, 2013/1, pp. 1-29. ISSN: 2039-0076 (rivista presente tra le riviste scientifiche dell'area 10).

*Come il precedente, soffre di inesperienza e della pretesa di fornire interpretazioni complessive di natura identitaria, molto complicate e difficili da provare, specialmente nel caso discusso del tofet.*

10. (Contributo in collana di rivista di Classe A) The Tophets of North Africa between the 4th and the 1st Centuries BC: Practices of Belonging, Phenomena of Innovation and Strategies of Appropriation, in Garbati Giuseppe, Pedrazzi Tatiana (edd.), Transformations and Crisis in the Mediterranean. 'Identity' and Interculturality in the Levant and Phoenician West, Supplemento alla Rivista di Studi Fenici 48, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Roma 2020, 58.398 car. spazi incl. (in stampa, uscita prevista nel 2020, vedi attestato allegato).

*Saggio molto ben costruito e fondato su una approfondita conoscenza dei tofet punici, nel quale il candidato esprime una maggiore maturità spingendosi anche in considerazioni storiche e sociali che mostrano un'accresciuta capacità critica.*

11. (Contributo in volume) La guerre et le sanctuaire, la guerre dans le sanctuaire. Traces d'abandon, de destruction et de spoliation dans les aires de culte phéniciennes et puniques en Méditerranée centrale (VIe-Ile siècles av. J.-C.), in Tahar Mohamed (ed.), Guerres et religion dans le monde punique, Faculté des Sciences Humaines et Sociales, Tunisi 2017, pp. 257-296. ISBN: 978-9973-069-74-0.

*Saggio nel quale si prova a interpretare in una prospettiva storica le evidenze di abbandono e distruzione in alcuni santuari fenicio-punici.*

12. (Contributo Att. Conv. Int. Peer Review) Continuità e rottura nel passaggio dall'età punica all'età romana in Nord Africa: l'esempio delle stele votive. Tipologie formali, iconografie e iconologie, in P. Ruggeri (ed.) Africa Romana 20. Atti del ventesimo convegno di studio (Alghero - Porto Conte Ricerche, 26-29 settembre 2013), Carocci Editore, Roma 2015, pp. 197-214. ISBN: 978-88-430-7400-6.

*Ben informato studio interpretativo delle stele votive dell'Africa settentrionale tra la fase punica e romana nel quale il candidato dimostra le proprie competenze archeologiche e storiche.*

## CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

### Valutazione sulla produzione complessiva

Il candidato ha presentato 12 pubblicazioni, secondo quanto richiesto dalla presente procedura. La produzione scientifica risulta continuativa, metodologicamente attenta e complessivamente di buona qualità, anche se concentrata principalmente su due soli ambiti, quello del tofet – generalmente in età punica e romana, che è poi il tema della tesi di Dottorato – e il ruolo degli animali nei contesti religiosi e nella pratica alimentare. Le sedi di pubblicazione sono referenziate e indicano come il candidato abbia raggiunto un buon impatto scientifico anche al livello internazionale. Nella sua produzione scientifica, in conclusione, il candidato dimostra una conoscenza approfondita, anche se a volte settoriale, della materia e un dominio metodologicamente ineccepibile dei dati analitici derivanti dagli scavi archeologiche e dallo studio delle fonti. Tuttavia, non sempre riesce a incanalare le conoscenze acquisite verso una sintesi e dei risultati pienamente innovativi ed originali.



## CANDIDATO: FEDERICA SPAGNOLI

### COMMISSARIO 1 – PROF. STEFANO DE MARTINO

#### TITOLI

##### Valutazione sui titoli

La candidata ha conseguito la laurea in Lettere vecchio ordinamento (Tit. 4), il Dottorato di Ricerca in Archeologia (Tit. 2) e il diploma di Specializzazione in Archeologia (Tit. 3), tutti all'Università di Roma La Sapienza. Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per il settore concorsuale 10/N1 nel 2017 (Tit. 1). È stata titolare di quattro annualità di assegni di ricerca presso l'Università di Roma La Sapienza all'interno dei quali si è occupata prevalentemente di metodologie e tecniche archeometriche applicate allo scavo di Mozia (Tit. 5). Sempre all'Università di Roma La Sapienza ha anche ricevuto un contratto di collaborazione coordinata e continuativa (Tit. 6). È stata titolare di un contratto presso la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio del Molise con competenze di carattere archeologico (Tit. 8). Ha anche svolto attività didattica ricoprendo a contratto l'insegnamento di Archeologia Fenicio Punica all'Università di Roma La Sapienza dove ha tenuto due corsi, ciascuno di 6CFU, negli anni accademici 2009/10 e 2015/16 (Tit.7). È membro del Comitato Scientifico delle serie Quaderni di Archeologia Fenicio Punica e QFAP Colour Monographs (Tit.12). È membro del team di ricerca del PRIN 2017 all'interno dell'unità Sapienza (Tit. 13) e ha tenuto relazioni a convegni e seminari (Tit. 11).

In conclusione, la candidata ha una formazione completa e articolata che comprende non solo il Dottorato di Ricerca, ma anche la Scuola di Specializzazione in Archeologia. Ha svolto una pluriennale attività di ricerca sia presso l'Università, sia all'interno della Soprintendenza. Ha svolto anche attività didattica tenendo corsi universitari su tematiche pienamente inerenti al SSD oggetto della presente valutazione.

I titoli presentati mostrano, dunque, una personalità scientifica pienamente matura, che ha acquisito una comprovata esperienza di ricerca e di didattica nel campo dell'Archeologia Fenicio Punica.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

##### Valutazione sulle pubblicazioni

1. (Monografia in Collana di Classe A) La ceramica dipinta fenicia e punica a Mozia Le produzioni e i motivi decorativi (VIII-IV secolo a.C.) (Quaderni di Archeologia Fenicio-Punica, vol. VIII), ROMA: Missione archeologica a Mozia, 2019, ISBN 978-88-98154-11-1.

*La candidata analizza la ceramica dipinta di Mozia in una dimensione diacronica e lungo un ampio arco cronologico che vede il verificarsi di significativi cambiamenti politici e culturali in Sicilia occidentale. Oltre ad uno studio di carattere puramente archeologico, la candidata cerca di mettere in relazione con gli eventi storici aspetti, quali la maggiore o minore produzione di ceramica dipinta e il repertorio figurativo. E' sicuramente un lavoro originale.*

2. (Contributo Atti Conv. Int. Peer Review) F. Spagnoli (2019). Ritual practices, food offerings and animal sacrifices. Votive deposits of the Temple of the Kothon (Motya): a quantitative and distributive analysis of finds. In S. Blakley, B.J. Collins (eds.), Religious Convergence in the Ancient Mediterranean (Studies in Ancient Mediterranean Religions), Atlanta: Lockwood Press 2019, pp. 329-358, ISBN: 978-1-948488-16-7.

*Questo saggio prende in esame le offerte votive rinvenute nel tempio di Khoton a Mozia; l'intero complesso dei ritrovamenti viene preso in esame allo scopo di comprendere quale fosse la natura dei culti e chi fossero gli offerenti. E' un lavoro importante per lo studio delle pratiche religiose della Sicilia occidentale in età punica.*

3. (Capitoli in Monografia Collana Classe A) F. Spagnoli (2017), "The pottery repertoire of Motya IVA (800-750 BC); The pottery repertoire of Motya IVB (750-675 BC); Motya IV: a ceramic horizon in transition. In L. Nigro - F. Spagnoli, Landing on Motya. The earliest Phoenician settlement of the 8th century BC and the creation of a West Phoenician cultural identity in the excavations of Rome «La Sapienza» University - 2012- 2016. Stratigraphy, architecture, and finds (Quaderni di Archeologia Fenicio-Punica/Colour Monograph 04). ROME: Missione archeologica a Mozia, pp. 24-43; 74-98; 99-103, ISBN: 9788898154005.

*La candidata si dedica in questi lavori allo studio sistematico della produzione ceramica di Mozia; si tratta di un'opera condotta con padronanza metodologica che rappresenta un sicuro riferimento per lo studio tipologico della ceramica fenicia e punica della Sicilia.*

4. (Contr. Atti Conv. Int. Rivista Classe A) F. Spagnoli (2017). Sacrifici e libagioni ad Astarte nell'area sacra del Kothon a Mozia nel V secolo a.C. In E. Lippolis, P. Vannicelli, V. Parisi (eds.), *Il sacrificio. Forme rituali, linguaggi e strutture sociali. Scienze dell'Antichità* 23.3 (2017), pp. 95-107. ISSN 1123-5713. ISBN 978-88-7140-886-6.

*I rinvenimenti in due pozzi all'interno dell'area sacra di Kothon sono l'oggetto di questo saggio sulle offerte culturali a Mozia.*

5. (Capitolo in rapporto definitivo di scavo) F. Spagnoli (2017). Cooking pots from Alassa Pano Mantilaris and Paliotaverna. In S. Hadjisavvas, *Alassa. Excavations at Late Bronze sites of Pano Mantilaris and Paliotaverna 1984-2000*, Lefkosia: Cyprus Department of Antiquities 2017, pp. 451-459. ISBN 978-9963-36-470-1.

*La ceramica da cucina di Alassa e altri siti ciprioti viene studiata in questo saggio dove emerge la competenza acquisita dalla candidata su questa tipo di produzione ceramica nel corso del suo Dottorato.*

6. (Articolo rivista Classe A) F. Spagnoli (2016). Una brocchetta con protome d'ariete dall'area sacra del Kothon a Mozia.

VICINO ORIENTE, vol. 20, pp. 1-16. ISSN: 0393-0300.

*Il ritrovamento a Mozia di una brocchetta con protome d'ariete offre alla candidata lo spunto per esaminare i culti che si svolgevano all'interno del tempio di Khoton.*

7 (Articolo rivista Classe A) F. Spagnoli (2016). Two Mycenaean Stirrup jars from the Levant. *MEDITERRANEAN ARCHAEOLOGY AND ARCHAOMETRY*, vol. 16, no 1(2016), pp. 169-176. DOI: 10.5281/zenodo.35531

*Due vasi micenei sono l'oggetto di questo saggio nel quale la candidata non si limita a presentarne gli aspetti formali, ma pone i due reperti nel contesto delle relazioni tra il mondo egeo, il Vicino Oriente e l'Italia meridionale.*

8. (Articolo rivista Classe A) F. Spagnoli (2015). Una testa di sileno in bronzo da Mozia. *VICINO ORIENTE*, vol. 19, pp. 39-50. ISSN: 0393-0300.

*Una scultura bronzea rinvenuta a Mozia è studiata nel quadro dei cambiamenti culturali che questo sito vive nel corso del V secolo. Ancora una volta un reperto è studiato non solo dal punto di vista formale, ma in un preciso contesto culturale.*

9. (Contributo Atti Conv. Rivista Classe A) F. Spagnoli (2015). In the nostrils of God: stone incense altars in Phoenician cult contexts. In A.M. Maila-Afeiche (ed.), *Cult and Ritual on the Levantine Coast and its impact on the Eastern Mediterranean Realm. Proceedings of the International Symposium, Beirut 2012 (BAAL, Hors-Série X)*, Beyrouth 2015, pp. 215-234, ISSN 1683-0083.

*Questo studio sugli altari fenici nel Mediterraneo dell'età del Ferro è un lavoro di sicuro interesse.*

10. (Contributo Atti Conv. Int. *Peer Review*) F. Spagnoli (2014). Phoenician cities and water: the role of the sacred sources in to the urban development of Motya, western Sicily. In *A History of Water Series III. Volume 1: Water and Urbanization*. Edited by T. Tvedt and T. Oestigaard, I.B. Tauris, London/New York 2014, pp. 89-106. ISBN 9781780764474.

*Il tema della funzione sacrale delle fonti è declinato nelle evidenze di Mozia e studiato con competenza.*

11. (Contributo Atti Conv. Int. *Peer Review*) F. Spagnoli (2010). "Cypriot and Levantine Cooking Pots during the Late Bronze-Iron Age Period: Social Perspective". In S. Christodoulou - A. Satraki (Eds.). *POCA 2007: Postgraduate Cypriot Archaeology Conference, Newcastle 2010*. Nicosia (Cyprus), University of Cyprus, October 2007, pp. 99-126, Newcastle upon Tyne: Cambridge Scholar Publishing, ISBN: 9781443825719.

*Si tratta di una panoramica tratta dal lavoro e dall'esperienza maturata nel corso dello svolgimento delle ricerche di Dottorato.*

12. (Monografia in collana di Classe A) *Cooking pots as an indicator of cultural relations between Levantine peoples in Late Bronze and Iron Ages. Origins, diffusion and typological development of cooking ware in Levantine and Cypriot repertoires (14th-7th centuries BC) (Quaderni di Archeologia Fenicio-Punica, vol. IV)*, ROMA: Missione Archeologica Mozia, 2010, ISBN: 9788888438085.

*Questo volume, che si ispira alla tesi di Dottorato, è un lavoro originale condotto su una classe ceramica che non sempre è stata oggetto di adeguata attenzione. La candidata dimostra qui una piena maturità e padronanza metodologica. Inoltre, qui, come in altri lavori emerge l'apertura della candidata verso lo studio dell'intero Mediterraneo orientale e la sua competenza in questo campo.*

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

##### Valutazione sulla produzione complessiva

La candidata presenta 12 pubblicazioni, cioè quante richieste dalla presente valutazione. Le sedi di pubblicazione sono prestigiose e rivelano che la candidata ha un profilo scientifico internazionale. Tutti i lavori presentati sono originali, metodologicamente accurati e di notevole interesse per la comunità scientifica. Per quanto lo studio dei materiali di Mozia rappresenti uno dei filoni di ricerca più intensamente battuti dalla candidata, anche ad altre tematiche e aspetti dell'intero mondo del Mediterraneo orientale rientrano tra i suoi temi. Apprezzabile è inoltre il fatto che l'analisi delle evidenze archeologiche, che sono spesso reperti inediti, non si limita alla pura dimensione formale, ma prende in esame anche il contesto storico, sociale e culturale. La produzione complessiva è dunque di ottima qualità.

#### COMMISSARIO 2 – PROF. PIERDANIELE MORANDI BONACOSSÌ

##### TITOLI

##### Valutazione sui titoli

La candidata ha conseguito la laurea in Lettere vecchio ordinamento (Tit. 4), il diploma di Specializzazione in Archeologia (Tit. 3) e il Dottorato di Ricerca in Archeologia (Tit. 2). Tutti i diplomi elencati sono stati conseguiti presso La Sapienza Università di Roma. Ha ricevuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale per il settore concorsuale 10/N1 nel 2017 (Tit. 1). Ha ricevuto quattro di assegni di ricerca annuali (Tit. 5) e un contratto di collaborazione coordinata e continuativa (Tit. 6) presso La Sapienza Università di Roma. E' stata titolare di un contratto presso la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio del Molise (Tit. 8). Ha svolto attività didattica ricoprendo a contratto l'insegnamento di Archeologia Fenicio Punica presso La Sapienza Università di Roma dove ha tenuto due corsi, ciascuno di 6CFU, negli anni accademici 2009/10 e 2015/16 (Tit.7). E' membro del Comitato Scientifico delle serie Quaderni di Archeologia Fenicio Punica e QFAP Colour Monographs (Tit.12). È membro dell'unità di ricerca del PRIN 2017 per l'Unità Sapienza (Tit. 13) e ha tenuto relazioni a convegni e seminari (Tit. 11).

La candidata presenta una formazione molto completa (Scuola di Specializzazione in Archeologia e Dottorato di Ricerca). Ha svolto una significativa attività di ricerca sia di tipo accademico sia in Soprintendenza e dispone di una certa esperienza didattica maturata nell'ambito del SSD oggetto della valutazione.

La candidata rivela una personalità matura e una solida esperienza di ricerca e didattica nel campo dell'Archeologia Fenicio Punica.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

##### Valutazione sulle pubblicazioni

1. (Monografia in Collana di Classe A) La ceramica dipinta fenicia e punica a Mozia Le produzioni e i motivi decorativi (VIII-IV secolo a.C.) (Quaderni di Archeologia Fenicio-Punica, vol. VIII), ROMA: Missione archeologica a Mozia, 2019, ISBN 978-88-98154-11-1.

*Significativa monografia dedicata all'analisi e discussione critica della ceramica dipinta di Mozia in un ampio arco cronologico. Il lavoro rivela notevole originalità e maturità nella contestualizzazione storica dei dati archeologici.*

2. (Contributo Atti Conv. Int. Peer Review) F. Spagnoli (2019). Ritual practices, food offerings and animal sacrifices. Votive deposits of the Temple of the Kothon (Motya): a quantitative and distributive analysis of finds. In S. Blakley, B.J. Collins (eds.), Religious Convergence in the Ancient Mediterranean (Studies in Ancient Mediterranean Religions), Atlanta: Lockwood Press 2019, pp. 329-358, ISBN: 978-1-948488-16-7.

*Questo saggio prende in esame le pratiche rituali e le offerte alimentari documentate nel Kothon di Mozia. Si tratta di un importante saggio che consegue risultati originali attraverso il ricorso a una metodologia di studio multidisciplinare.*

3. (Capitoli in Monografia Collana Classe A) F. Spagnoli (2017), "The pottery repertoire of Motya IVA (800-750 BC); The pottery repertoire of Motya IVB (750-675 BC); Motya IV: a ceramic horizon in transition. In L. Nigro - F. Spagnoli, Landing on Motya. The earliest Phoenician settlement of the 8th century BC and the creation of a West Phoenician cultural identity in the excavations of Rome «La Sapienza» University - 2012- 2016. Stratigraphy, architecture, and finds (Quaderni di Archeologia Fenicio-Punica/Colour Monograph 04). ROME: Missione archeologica a Mozia, pp. 24-43; 74-98; 99-103, ISBN: 9788898154005.

*Studi tipologici della produzione ceramica arcaica di Mozia. I capitoli rivelano una sicura padronanza delle metodologie di studio dei materiali ceramici.*

4. (Contr. Atti Conv. Int. Rivista Classe A) F. Spagnoli (2017). Sacrifici e libagioni ad Astarte nell'area sacra del Kothon a Mozia nel V secolo a.C. In E. Lippolis, P. Vannicelli, V. Parisi (eds.), Il sacrificio. Forme rituali, linguaggi e strutture sociali. Scienze dell'Antichità 23.3 (2017), pp. 95-107. ISSN 1123-5713. ISBN 978-88-7140-886-6.

*In questo lavoro la candidata prende in esame i materiali rinvenuti in due pozzi dell'area sacra del Kothon e il sincretismo Astarte-Demetra.*

5. (Capitolo in rapporto definitivo di scavo) F. Spagnoli (2017). Cooking pots from Alassa Pano Mantilaris and Paliotaverna. In S. Hadjisavvas, Alassa. Excavations at Late Bronze sites of Pano Mantilaris and Paliotaverna 1984-2000, Lefkosia: Cyprus Department of Antiquities 2017, pp. 451-459. ISBN 978-9963-36-470-1.

*In questo capitolo di una monografia dedicato alla pubblicazione di un rapporto di scavo, la candidata presenta in maniera sintetica la ceramica da cucina dei siti ciprioti di Alassa e Paliotaverna.*

6. (Articolo rivista Classe A) F. Spagnoli (2016). Una brocchetta con protome d'ariete dall'area sacra del Kothon a Mozia. VICINO ORIENTE, vol. 20, pp. 1-16. ISSN: 0393-0300.

*Studio di una brocchetta con protome d'ariete dall'area del Kothon di Mozia. Studio metodologicamente corretto e originale.*

7 (Articolo rivista Classe A) F. Spagnoli (2016). Two Mycenaean Stirrup jars from the Levant. MEDITERRANEAN ARCHAEOLOGY AND ARCHAOMETRY, vol. 16, no 1(2016), pp. 169-176. DOI: 10.5281/zenodo.35531

*Pubblicazione di due vasi a staffa micenei che consente alla candidata di esplorare le relazioni fra il mondo miceneo e quello fenicio.*

8. (Articolo rivista Classe A) F. Spagnoli (2015). Una testa di sileno in bronzo da Mozia. VICINO ORIENTE, vol. 19, pp. 39-50. ISSN: 0393-0300.

*Studio iconografico ben condotto che rivela una eccellente capacità di contestualizzazione storico-artistica del reperto in esame.*

9. (Contributo Atti Conv. Rivista Classe A) F. Spagnoli (2015). In the nostrils of God: stone incense altars in Phoenician cult contexts. In A.M. Maila-Afeiche (ed.), Cult and Ritual on the Levantine Coast and its impact on the Eastern Mediterranean Realm. Proceedings of the International Symposium, Beirut 2012 (BAAL, Hors-Série X), Beyrouth 2015, pp. 215-234, ISSN 1683-0083.

*Importante studio sugli altari nel Mediterraneo fenicio derivato dalla tesi di specializzazione della candidata.*

10. (Contributo Atti Conv. Int. Peer Review) F. Spagnoli (2014). Phoenician cities and water: the role of the sacred sources in to the urban development of Motya, western Sicily. In A History of Water Series III. Volume 1: Water and Urbanization. Edited by T. Tvedt and T. Oestigaard, I.B. Tauris, London/New York 2014, pp. 89-106. ISBN 9781780764474.

*Lo studio esplora con competenza e in maniera originale il ruolo delle sorgenti sacre nello sviluppo urbano di Mozia.*

11. (Contributo Atti Conv. Int. Peer Review) F. Spagnoli (2010). "Cypriot and Levantine Cooking Pots during the Late Bronze-Iron Age Period: Social Perspective". In S. Christodoulou - A. Satraki (Eds.). POCA 2007: Postgraduate Cypriot Archaeology Conference, Newcastle 2010. Nicosia (Cyprus), University of Cyprus, October 2007, pp. 99-126, Newcastle upon Tyne: Cambridge Scholar Publishing, ISBN: 9781443825719.

*Studio delle ceramiche da fuoco cipriote e levantine in una prospettiva sociale derivato dalle ricerche di dottorato della candidata.*

12. (Monografia in collana di Classe A) Cooking pots as an indicator of cultural relations between Levantine peoples in Late Bronze and Iron Ages. Origins, diffusion and typological development of cooking ware in Levantine and Cypriot repertoires (14th-7th centuries BC) (Quaderni di Archeologia Fenicio-Punica, vol. IV), ROMA: Missione Archeologica Mozia, 2010, ISBN: 9788888438085.

*Monografia in inglese derivata dalla tesi di dottorato della candidata dedicata a importanti quanto negletti materiali ceramici. Con questo volume sulle ceramiche da fuoco come marcatori di relazioni culturali fra Levante e Cipro fra Bronzo Tardo e Ferro, la candidata dimostra di saper analizzare con assoluta padronanza metodologica materiali ceramici appartenenti ad un ampio ambito cronologico e geografico in una prospettiva tipologica e culturale.*

#### CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

##### Valutazione sulla produzione complessiva

La candidata presenta 12 pubblicazioni, quante richieste dalla presente valutazione. La sua produzione scientifica è ampia e varia, incentrata com'è non solo su originali studi ceramici condotti con rigore su materiali inediti di Mozia e del Levante, ma anche su tematiche storico artistiche. Le sedi di pubblicazione sono prestigiose e rivelano un profilo scientifico internazionale già ben delineato.

In sintesi, le pubblicazioni della candidata sono metodologicamente corrette e innovative, originali nei risultati e frutto di una matura capacità critica.

#### COMMISSARIO 3 – PROF. LORENZO NIGRO

##### TITOLI

##### Valutazione sui titoli

Laureata (vecchio ordinamento, Tit. 4) all'Università di Roma La Sapienza, la candidata ha conseguito nella stessa sede universitaria il Diploma di Specializzazione in Archeologia (Orientale) (Tit. 3) e il Dottorato di Ricerca in Archeologia (Tit. 2). Sempre presso la Sapienza ha svolto quattro di assegni di ricerca annuali (Tit. 5) e un contratto di collaborazione coordinata e continuativa (Tit. 6) incentrati sulle ricerche a Mozia e nel mondo fenicio-punico.

Nel 2017 è stata titolare di un contratto come funzionario archeologo presso la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio del Molise (Tit. 8). Ha svolto attività didattica ricoprendo a contratto l'insegnamento di Archeologia Fenicio Punica presso La Sapienza Università di Roma dove ha tenuto due corsi, ciascuno di 6CFU, negli anni accademici 2009/10 e 2015/16 (Tit. 7).

Nel 2017 ha ottenuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale per il settore concorsuale 10/N1 (Tit. 1). È membro del Comitato Scientifico delle serie Quaderni di Archeologia Fenicio Punica e QFAP Colour Monographs (Tit.12). È membro dell'unità di ricerca del PRIN 2017 per l'Unità Sapienza (Tit. 13) e ha tenuto relazioni a convegni e seminari (Tit. 11).

La candidata presenta un percorso di formazione molto completo, annoverando sia la Scuola di Specializzazione in Archeologia (Orientale) sia il Dottorato di Ricerca in Archeologia. Ha svolto una significativa e intensa attività di ricerca in ambito accademico e nella Soprintendenza, caratterizzata da costante attività sul campo nel cantiere di Mozia e della Sicilia Occidentale. Ha maturato esperienza didattica come culture della materia (Tit. 10) e titolare di insegnamento alla Sapienza sempre nell'ambito del SSD oggetto della procedura.

In conclusione, è contraddistinta da una personalità scientifica pienamente matura e una consolidata esperienza di ricerca e didattica nel campo dell'Archeologia Fenicio Punica.

#### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

##### Valutazione sulle pubblicazioni

1. (Monografia in Collana di Classe A) La ceramica dipinta fenicia e punica a Mozia Le produzioni e i motivi decorativi (VIII-IV secolo a.C.) (Quaderni di Archeologia Fenicio-Punica, vol. VIII), ROMA: Missione archeologica a Mozia, 2019, ISBN 978-88-98154-11-1.

*La monografia sulla ceramica dipinta fenicia e punica, frutto di più di dieci anni di ricerche, rappresenta un fondamentale strumento per lo studio della cultura fenicia in Occidente e segna la maturità della studiosa.*

2. (Contributo Atti Conv. Int. Peer Review) F. Spagnoli (2019). Ritual practices, food offerings and animal sacrifices. Votive deposits of the Temple of the Kothon (Motya): a quantitative and distributive analysis of finds. In S. Blakley, B.J. Collins (eds.), *Religious Convergence in the Ancient Mediterranean (Studies in Ancient Mediterranean Religions)*, Atlanta: Lockwood Press 2019, pp. 329-358, ISBN: 978-1-948488-16-7.

*Il contributo nell'importante volume edito da Sandra Blakley e B.J. Collins fornisce informazioni nuove sulle attività religiose effettuate nell'area sacra del c.d. Kothon a Mozia: accurata e matura presentazione di materiali inediti, multidisciplinare*

3. (Capitoli in Monografia Collana Classe A) F. Spagnoli (2017), "The pottery repertoire of Motya IVA (800-750 BC); The pottery repertoire of Motya IVB (750-675 BC); Motya IV: a ceramic horizon in transition. In L. Nigro - F. Spagnoli, *Landing on Motya. The earliest Phoenician settlement of the 8th century BC and the creation of a West Phoenician cultural identity in the excavations of Rome «La Sapienza» University - 2012- 2016. Stratigraphy, architecture, and finds (Quaderni di Archeologia Fenicio-Punica/Colour Monograph 04)*. ROME: Missione archeologica a Mozia, pp. 24-43; 74-98; 99-103, ISBN: 9788898154005.

*Nello studio della prima fase di occupazione di Mozia, i tre capitoli nel volume QAFP\_Colour 04 sono un fondamentale contributo nel quale, per la prima volta, sono tipologizzati e analizzati gli stili decorativi della ceramica fenicia e punica di Mozia, il cui repertorio stratificato costituisce un fondamentale termine di riferimento. Lavoro di piena maturità e notevole impatto scientifico*

4. (Contr. Atti Conv. Int. Rivista Classe A) F. Spagnoli (2017). Sacrifici e libagioni ad Astarte nell'area sacra del Kothon a Mozia nel V secolo a.C. In E. Lippolis, P. Vannicelli, V. Parisi (eds.), *Il sacrificio. Forme rituali, linguaggi e strutture sociali. Scienze dell'Antichità 23.3* (2017), pp. 95-107. ISSN 1123-5713. ISBN 978-88-7140-886-6.

*Il contributo, partendo dall'analisi delle evidenze materiali del culto e del rito praticati ad Astarte nell'Area sacra del Kothon a Mozia, si concentra sugli aspetti del sincretismo tra la divinità fenicia e Demetra, in un contesto di piena ellenizzazione della cultura religiosa nella Sicilia del V secolo a.C.5. (Capitolo in rapporto definitivo di scavo) F. Spagnoli (2017). Cooking pots from Alassa Pano Mantilaris and Paliotaverna. In S. Hadjisavvas, *Alassa. Excavations at Late Bronze sites of Pano Mantilaris and Paliotaverna 1984-2000*, Lefkosia: Cyprus Department of Antiquities 2017, pp. 451-459. ISBN 978-9963-36-470-1.*

*Lo studio sistematico e la pubblicazione delle ceramiche da fuoco provenienti dallo scavo di Alassa – Pano Mantilaris e Paliotaverna a Cipro, uscito dopo circa 10 anni di gestazione, è stato il frutto dell'expertise dell'autrice guadagnato con la pubblicazione della Tesi di Dottorato (pubbl. n. 12). Il risultato è importante e dimostra l'acquisizione di un ruolo scientifico a livello internazionale.*

6. (Articolo rivista Classe A) F. Spagnoli (2016). Una brocchetta con protome d'ariete dall'area sacra del Kothon a Mozia.

VICINO ORIENTE, vol. 20, pp. 1-16. ISSN: 0393-0300.

*Studio materiale e iconografico di un importante rinvenimento dall'Area Sacra del Kothon a Mozia.*

7 (Articolo rivista Classe A) F. Spagnoli (2016). Two Mycenaean Stirrup jars from the Levant. *MEDITERRANEAN ARCHAEOLOGY AND ARCHAOMETRY*, vol. 16, no 1(2016), pp. 169-176. DOI: 10.5281/zenodo.35531

*Con questo contributo l'autrice estende le sue competenze alle relazioni tra il mondo miceneo e quello fenicio.*

8. (Articolo rivista Classe A) F. Spagnoli (2015). Una testa di sileno in bronzo da Mozia. *VICINO ORIENTE*, vol. 19, pp. 39-50. ISSN: 0393-0300.

*Ancora uno studio iconografico di un reperto scoperto a Mozia, condotto con rigore dimostrando capacità di inquadramento storico-artistico*

9. (Contributo Atti Conv. Rivista Classe A) F. Spagnoli (2015). In the nostrils of God: stone incense altars in Phoenician cult contexts. In A.M. Maila-Afeiche (ed.), *Cult and Ritual on the Levantine Coast and its impact on the Eastern Mediterranean Realm. Proceedings of the International Symposium, Beirut 2012 (BAAL, Hors-Série X)*, Beyrouth 2015, pp. 215-234, ISSN 1683-0083.

*Questo importante contributo discende dalla tesi di specializzazione della candidata condotta in un ambito allora suggerito dalla Prof. Antonia Ciasca, vale a dire lo studio degli altari fenici nel Mediterraneo antico.*

10. (Contributo Atti Conv. Int. *Peer Review*) F. Spagnoli (2014). Phoenician cities and water: the role of the sacred sources in to the urban development of Motya, western Sicily. In *A History of Water Series III. Volume 1: Water and Urbanization*. Edited by T. Tvedt and T. Oestigaard, I.B. Tauris, London/New York 2014, pp. 89-106. ISBN 9781780764474.

*Importante contributo in convegno internazionale ad inviti – per rappresentare il mondo fenicio.*

11. (Contributo Atti Conv. Int. *Peer Review*) F. Spagnoli (2010). "Cypriot and Levantine Cooking Pots during the Late Bronze-Iron Age Period: Social Perspective". In S. Christodoulou - A. Satraki (Eds.). *POCA 2007: Postgraduate Cypriot Archaeology Conference, Newcastle 2010*. Nicosia (Cyprus), University of Cyprus, October 2007, pp. 99-126, Newcastle upon Tyne: Cambridge Scholar Publishing, ISBN: 9781443825719.

*Saggio che si iscrive nella produzione legata alla Tesi di Dottorato pubblicata in inglese sulla ceramica da cucina fenicia e levantina nel Mediterraneo*

12. (Monografia in collana di Classe A) *Cooking pots as an indicator of cultural relations between Levantine peoples in Late Bronze and Iron Ages. Origins, diffusion and typological development of cooking ware in Levantine and Cypriot repertoires (14th-7th centuries BC)* (Quaderni di Archeologia Fenicio-Punica, vol. IV), ROMA: Missione Archeologica Mozia, 2010, ISBN: 9788888438085.

*Importante saggio in lingua inglese derivato dalla Tesi di Dottorato, con disegni originali e prima tipologia delle pentole da cucina nel Levante e nel Mediterraneo orientale tra Tardo Bronzo ed Età del Ferro. Questo studio si è imposto come un testo di riferimento per la tipologia e la periodizzazione delle pentole e ha avviato il percorso scientifico della candidata anche al livello internazionale.*

## CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

### Valutazione sulla produzione complessiva

La candidata presenta 12 pubblicazioni come richiesto dalla presente procedura. Tutte le pubblicazioni presentate sono originali, metodologicamente corrette e scientificamente innovative. Tre sono monografie; una è la tesi di dottorato pubblicata in inglese, le altre sono il recentissimo e importante studio delle ceramiche dipinte da Mozia e lo studio della ceramica stratificata dai contesti dell'VIII secolo a.C. recente scavati sempre a Mozia. Le sedi di pubblicazione sono prestigiose e spesso si tratta di materiali inediti, legati alle missioni archeologiche cui partecipa con ruoli ufficiali, o di consessi scientifici internazionali ai quali la candidata è stata chiamata a contribuire. Fondamentali i risultati ottenuti nello studio della produzione ceramica sia nel Levante con lo studio di dottorato sulle pentole e la ceramica da fuoco, sia in Occidente con gli studi su Mozia. Inoltre, la candidata si è fruttuosamente occupata anche di iconografia, storia dell'arte, culto e rito. Complessivamente dimostra una consolidata maturità di approccio scientifico, ampiezza e varietà di interessi, continuità nella produzione scientifica di alto livello.

## **GIUDIZIO COLLEGALE [FEDERICA SPAGNOLI]**

### TITOLI

#### Valutazione sui titoli

La candidata ha conseguito presso la Università di Roma La Sapienza la laurea in Lettere di vecchio ordinamento (Tit. 4), il diploma di Specializzazione in Archeologia (Orientale) (Tit. 3) e il Dottorato di Ricerca in Archeologia (Tit. 2). Nella stessa sede accademica ha svolto quattro di assegni di ricerca annuali (Tit. 5) e un contratto di collaborazione coordinata e continuativa (Tit. 6) , con importanti responsabilità scientifiche negli scavi di Mozia e nell'organizzazione didattica della disciplina oggetto della procedura come 'cultore della materia' (Tit. 10).

È stata titolare di un contratto di funzionario archeologo presso la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio del Molise (Tit. 8). Ha svolto attività didattica ricoprendo a contratto l'insegnamento di Archeologia Fenicio Punica presso La Sapienza Università di Roma dove ha

tenuto due corsi, ciascuno di 6CFU, negli anni accademici 2009/10 e 2015/16 e ha svolto curatela tesi dal 2010 ad oggi (Tit. 7).

Ha ricevuto l'Abilitazione Scientifica Nazionale per il settore concorsuale 10/N1 nel 2017 (Tit. 1).

È membro del Comitato Scientifico delle serie Quaderni di Archeologia Fenicio Punica e QFAP Colour Monographs (Tit. 12). È membro dell'unità di ricerca del PRIN 2017 per l'Unità Sapienza (Tit. 13) e ha tenuto relazioni a convegni e seminari nazionali e internazionali (Tit. 11).

La candidata ha svolto un percorso formativo coerente e completo, avendo conseguito sia la Scuola di Specializzazione in Archeologia Orientale sia il Dottorato di Ricerca in Archeologia. Ha svolto una notevole attività di ricerca sia di tipo accademico al livello internazionale, sia in Soprintendenza, e dispone di esperienza didattica maturata nell'ambito del SSD oggetto della procedura.

La candidata rivela una personalità scientifica matura e una costante e valida attività di ricerca e didattica nel campo dell'Archeologia fenicio-punica.

### PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

#### Valutazione sulle pubblicazioni

1. (Monografia in Collana di Classe A) La ceramica dipinta fenicia e punica a Mozia Le produzioni e i motivi decorativi (VIII-IV secolo a.C.) (Quaderni di Archeologia Fenicio-Punica, vol. VIII), ROMA: Missione archeologica a Mozia, 2019, ISBN 978-88-98154-11-1.

*Importante studio monografico dedicato allo studio, catalogazione e presentazione critica della ceramica dipinta di Mozia in un ampio lasso cronologico. Il lavoro rivela notevole originalità, capacità di sintesi e maturità nella contestualizzazione storica dei dati archeologici.*

2. (Contributo Atti Conv. Int. Peer Review) F. Spagnoli (2019). Ritual practices, food offerings and animal sacrifices. Votive deposits of the Temple of the Kothon (Motya): a quantitative and distributive analysis of finds. In S. Blakley, B.J. Collins (eds.), Religious Convergence in the Ancient Mediterranean (Studies in Ancient Mediterranean Religions), Atlanta: Lockwood Press 2019, pp. 329-358, ISBN: 978-1-948488-16-7.

*Il saggio in questione, ospitato in un prestigioso volume, illustra pratiche rituali e offerte alimentari documentate nell'area sacra del Kothon di Mozia. Si tratta di un importante saggio che consegue risultati originali attraverso il ricorso a una metodologia di studio multidisciplinare.*

3. (Capitoli in Monografia Collana Classe A) F. Spagnoli (2017), "The pottery repertoire of Motya IVA (800-750 BC); The pottery repertoire of Motya IVB (750-675 BC); Motya IV: a ceramic horizon in transition. In L. Nigro - F. Spagnoli, Landing on Motya. The earliest Phoenician settlement of the 8th century BC and the creation of a West Phoenician cultural identity in the excavations of Rome «La Sapienza» University - 2012- 2016. Stratigraphy, architecture, and finds (Quaderni di Archeologia Fenicio-Punica/Colour Monograph 04). ROME: Missione archeologica a Mozia, pp. 24-43; 74-98; 99-103, ISBN: 9788898154005.

*In questo importante saggio che è anche un rapporto di scavo, la candidata propone una coerente classificazione tipologica della produzione ceramica arcaica di Mozia, basata sui contesti e sulla stratigrafia delle prime fasi della città fenicia. I capitoli rivelano una sicura padronanza delle metodologie di studio dei materiali ceramici e un'accurata presentazione dei dati di confronto cronologici.*

4. (Contr. Atti Conv. Int. Rivista Classe A) F. Spagnoli (2017). Sacrifici e libagioni ad Astarte nell'area sacra del Kothon a Mozia nel V secolo a.C. In E. Lippolis, P. Vannicelli, V. Parisi (eds.), Il sacrificio. Forme rituali, linguaggi e strutture sociali. Scienze dell'Antichità 23.3 (2017), pp. 95-107. ISSN 1123-5713. ISBN 978-88-7140-886-6.

*Nel saggio in questione, la candidata esamina i materiali rinvenuti in due pozzi dell'area sacra del Kothon a Mozia, illustrandone gli aspetti religiosi e simbolici nel quadro del sincretismo Astarte-Demetra.*

5. (Capitolo in rapporto definitivo di scavo) F. Spagnoli (2017). Cooking pots from Alassa Pano Mantilaris and Paliotaverna. In S. Hadjisavvas, Alassa. Excavations at Late Bronze sites of Pano Mantilaris and Paliotaverna 1984-2000, Lefkosia: Cyprus Department of Antiquities 2017, pp. 451-459. ISBN 978-9963-36-470-1.

*In questo capitolo di una monografia - rapporto di scavo, la candidata illustra e cataloga in modo metodologicamente impeccabile la ceramica da cucina dei siti ciprioti di Alassa e Paliotaverna.*



6. (Articolo rivista Classe A) F. Spagnoli (2016). Una brocchetta con protome d'ariete dall'area sacra del Kothon a Mozia. *VICINO ORIENTE*, vol. 20, pp. 1-16. ISSN: 0393-0300.  
*Lo studio di una brocchetta a protome d'ariete dall'area del Kothon di Mozia è un'occasione per la candidata per produrre un saggio interpretativo corretto e originale.*
- 7 (Articolo rivista Classe A) F. Spagnoli (2016). Two Mycenaean Stirrup jars from the Levant. *MEDITERRANEAN ARCHAEOLOGY AND ARCHAOMETRY*, vol. 16, no 1(2016), pp. 169-176. DOI: 10.5281/zenodo.35531  
*Con questa pubblicazione di due vasi a staffa micenei la candidata dimostra di sapersi districare anche nell'ambito complesso dei rapporti culturali e ceramici fra il mondo miceneo e quello fenicio.*
8. (Articolo rivista Classe A) F. Spagnoli (2015). Una testa di sileno in bronzo da Mozia. *VICINO ORIENTE*, vol. 19, pp. 39-50. ISSN: 0393-0300.  
*La prima pubblicazione del reperto in questione da Mozia è un convincente studio iconografico che mostra un'eccellente capacità di analisi storico-artistica del reperto in esame.*
9. (Contributo Atti Conv. Rivista Classe A) F. Spagnoli (2015). In the nostrils of God: stone incense altars in Phoenician cult contexts. In A.M. Maila-Afeiche (ed.), *Cult and Ritual on the Levantine Coast and its impact on the Eastern Mediterranean Realm. Proceedings of the International Symposium, Beirut 2012 (BAAL, Hors-Série X)*, Beyrouth 2015, pp. 215-234, ISSN 1683-0083.  
*Con questo importante studio la candidata mette a frutto i risultati della tesi di specializzazione sugli altari nel Mediterraneo fenicio dimostrando notevoli capacità di sintesi e di interpretazione.*
10. (Contributo Atti Conv. Int. Peer Review) F. Spagnoli (2014). Phoenician cities and water: the role of the sacred sources in to the urban development of Motya, western Sicily. In *A History of Water Series III. Volume 1: Water and Urbanization*. Edited by T. Tvedt and T. Oestigaard, I.B. Tauris, London/New York 2014, pp. 89-106. ISBN 9781780764474.  
*Inserito negli atti di un importante convegno internazionale frutto di una ricerca europea, questo studio illustra con coerenza interpretativa e in una prospettiva storico-ideologica il ruolo delle sorgenti sacre nello sviluppo urbano di Mozia e, più in generale, nel mondo fenicio.*
11. (Contributo Atti Conv. Int. Peer Review) F. Spagnoli (2010). "Cypriot and Levantine Cooking Pots during the Late Bronze-Iron Age Period: Social Perspective". In S. Christodoulou - A. Satriki (Eds.). *POCA 2007: Postgraduate Cypriot Archaeology Conference, Newcastle 2010*. Nicosia (Cyprus), University of Cyprus, October 2007, pp. 99-126, Newcastle upon Tyne: Cambridge Scholar Publishing, ISBN: 9781443825719.  
*Con questo saggio la candidata ha prodotto una sintesi sulle ceramiche da fuoco cipriote e levantine in una prospettiva storico-sociale discendente dallo studio di dottorato.*
12. (Monografia in collana di Classe A) *Cooking pots as an indicator of cultural relations between Levantine peoples in Late Bronze and Iron Ages. Origins, diffusion and typological development of cooking ware in Levantine and Cypriot repertoires (14th-7th centuries BC) (Quaderni di Archeologia Fenicio-Punica, vol. IV)*, ROMA: Missione Archeologica Mozia, 2010, ISBN: 9788888438085.  
*Questa iniziale monografia in inglese derivata dalla tesi di dottorato della candidata è un importante saggio che si è imposto come un testo di riferimento per la tipologia e la periodizzazione delle solitamente neglette ceramiche da fuoco e ha avviato il percorso scientifico della candidata anche al livello internazionale.*

## CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

### Valutazione sulla produzione complessiva

La candidata ha presentato 12 pubblicazioni, come richiesto dalla presente procedura. Nella sua produzione scientifica dimostra notevole competenza e capacità critica di analisi e di sintesi. Gli studi spaziano dalla cultura materiale all'interpretazione ideologico religiosa, all'analisi storico-artistica, con spiccati caratteri di originalità, sempre rimanendo nell'alveo dell'Archeologia fenicio-punica, ossia del SSD cui è indirizzata la presente procedura. Le monografie e i saggi presentati, tutti in sedi prestigiose di rinomanza internazionale, mostrano una piena maturità scientifica e una varietà di interessi e di indagine che definiscono un profilo di studiosa metodologicamente rigorosa e regolarmente produttiva. Continuità, originalità e acribia metodologica segnalano un'acquisita maturità scientifica.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 19.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Prof. Stefano De Martino (Presidente)

Prof. Pierdaniele Morandi Bonacossi (membro)

Prof. Lorenzo Nigro (Segretario)